

PIANO DELLA RISERVA NATURALE VALLE DEL PRATO DELLA NOCE

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

INDICE:

- 1. PREMESSA**
- 2. ISTRUTTORIA REGIONALE**
- 3. REVISIONE DEL PIANO**

1. PREMESSA

La presente dichiarazione di sintesi è parte integrante della documentazione inerente al Piano della Riserva Naturale regionale *Valle del Prato della Noce* e adempie alla funzione di informazione circa la decisione finale, in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), così come previsto ai sensi della L.R. 12/2005, della D.C.R. 351/2007 e della D.G.R. 761/2010.

Il documento illustra sinteticamente in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto degli esiti del Gruppo di Lavoro regionale, della Valutazione di Incidenza e del Parere Motivato Finale dell'Autorità regionale competente per la VAS, evidenziando le ragioni che hanno portato, alla luce delle possibili alternative, alle scelte del Piano.

Il Piano della Riserva Naturale *Valle del Prato della Noce*, in conformità alla normativa regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica, è frutto di un processo di valutazione ambientale avviato contestualmente alla redazione del piano, come di seguito specificato.

2. ISTRUTTORIA REGIONALE

Il Piano della Riserva naturale Valle del Prato della Noce, adottato da ERSAF in qualità di Ente gestore, comprensivo del Rapporto Ambientale, è pervenuto alla Giunta Regionale, con nota prot. M1.2021.0164216 del 18/08/2021, con istanza di approvazione ai dell'art. 14 bis c.3 della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86. Con nota prot. M1.2021.0176526 del 20/09/2021 l'ente gestore ha trasmesso documentazione integrativa.

La Struttura Parchi e Aree protette della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, autorità procedente per l'approvazione del piano, dopo aver verificato la completezza documentale, ha comunicato ad ERSAF l'avvio della fase istruttoria con nota M1.2021.017920 del 24/09/2021 e con nota prot. M1.2021.0186986 dell'11/10/2021 ha trasmesso agli uffici competenti della D.G. Ambiente e Clima, gli elaborati del piano per gli adempimenti in materia di Valutazione di incidenza.

L'istruttoria è stata condotta con l'apporto del Gruppo di Lavoro per la Valorizzazione del sistema delle riserve e dei monumenti naturali, costituito con Decreto n. 18443 del 17 dicembre 2019, prorogato con Decreto n. 15917 del 17 dicembre 2020 della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia. Il 26/10/2021 il piano è stato presentato da parte di ERSAF al Gruppo di Lavoro e si è svolto un primo confronto di approfondimento dei relativi elaborati. In data 16/11/2021 i funzionari della Struttura Parchi e Aree protette hanno effettuato un sopralluogo presso la Riserva naturale insieme ai tecnici di ERSAF per verificare in particolare le condizioni di accessibilità, l'attività

agricola presente e la segnaletica.

Attraverso l'interlocuzione tra i membri del Gruppo di Lavoro sono stati verificati i contenuti del Piano rispetto agli atti di programmazione e pianificazione regionale ed alle disposizioni di legge in materia. L'istruttoria si è avvalsa altresì di contributi individuali con alcuni membri del Gruppo di Lavoro e dei tecnici dell'Ente gestore.

L'analisi del Piano della Riserva, in particolare, è stata volta in particolare a:

- ordinare il testo del Piano nel rispetto dei contenuti della D.G.R. 17 dicembre 2015, n. X/4598 *“Criteri per la predisposizione dei piani delle riserve e loro varianti e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione*, organizzandolo in Obiettivi, Norme di Attuazione, Interventi;
- organizzare il capitolo relativo alla Normativa in articoli e commi;
- riprendere dalla Relazione del Piano, alcuni periodi che sono stati inseriti nella parte degli obiettivi e nelle disposizioni normative;
- integrare la Normativa con il regolamento relativo agli accessi dei mezzi motorizzati e delle armi, predisposto ed approvato dall'ente gestore con Deliberazione CdA n. III/258 del 27/02/2017 in forza della competenza ad esso attribuite dalla D.C.R. n. n. IX/170 del 12 aprile 2011, istitutiva della riserva, punto VII lettera B 16);
- apportare modifiche alla cartografia arricchendola di informazioni sulla fruizione, riprese dalla Relazione.

Il piano è stato adeguato ai contenuti della richiamata D.G.R. 17 dicembre 2015, n. X/4598 e, pertanto, sono stati distinti i documenti costitutivi del piano (che sono parte integrante della deliberazione di approvazione):

- Allegato 1 - Piano della Riserva Naturale regionale “Valle del Prato della Noce”;
- Allegato 2 - Perimetrazioni e azzonamento;
- Allegato 3 e Allegato 3.1 - Vincoli;
- Allegato 4 - Accessibilità, percorribilità e infrastrutture;
- Allegato 5 - Dichiarazione di sintesi finale;
- Allegato 6 - Rapporto ambientale;
- Allegato 7 - Studio di incidenza;

e quelli a corredo:

- Relazione;
- Tav. 4 – Geologia e geomorfologia;
- Tav. 5 – Uso del suolo;
- Tav. 6 – Vegetazione-tipi forestali

Con Decreto n. 16044 del 24/11/2021 del Dirigente della U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, Autorità competente per la Valutazione di Incidenza (VIC), è stata approvata la VIC del Piano adottato dall'Ente gestore della riserva rispetto ai siti della rete Natura 2000 territorialmente coinvolti, esprimendo valutazione positiva condizionata al recepimento di alcune prescrizioni che sono state inserite nel testo del piano. Si riportano le prescrizioni della Valutazione di Incidenza:

1. *gli interventi relativi al ripristino e alla manutenzione della sentieristica e viabilità, creazione di parcheggi e quelli connessi alla valorizzazione della Cascina Prato della Noce siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna (corrispondente indicativamente al periodo maggio – luglio), al fine di minimizzare possibili interferenze; nel caso risultasse impossibile evitare il*

periodo riproduttivo della fauna si dovrà prevedere la sospensione dei lavori dalle ore 18:00 alle ore 8:00 (precisazione inserita in articolo 10 c.4 delle Norme di Attuazione);

2. *eventuali attività o disposizioni in grado di interessare, direttamente e/o indirettamente, la ZPS IT2070402 Alto Garda Bresciano, andranno preventivamente concordate e valutate con l'Ente gestore della ZPS (precisazione inserita in articolo 10 c.5 delle Norme di Attuazione);*
3. *le varianti al Piano, che dovessero interessare anche indirettamente la ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano" e la ZSC IT2070019 "Sorgente Funtani", dovranno essere sottoposte a Valutazione d'Incidenza secondo quanto previsto dalla DGR 5523/2021 (precisazione inserita in art. 11 c. 3 delle Norme di Attuazione);*
4. *i dati di eventuali censimenti e monitoraggi relativi ad habitat di interesse comunitario e specie floristiche e faunistiche vengano inviati all'Osservatorio Regionale per la Biodiversità per l'inserimento nella banca dati dell'Osservatorio stesso (precisazione inserita in art. 6 c. 2 delle Norme di Attuazione).*

L'istruttoria del piano si è conclusa con l'invio da parte della Struttura Parchi e Aree protette della proposta di piano con le modifiche intervenute a seguito della fase istruttoria e con l'accoglimento delle prescrizioni della Valutazione di Incidenza, insieme alla Valutazione di Incidenza stessa, all'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, Struttura Giuridico per il Territorio e VAS, con la richiesta di espressione del parere motivato finale, con nota prot. M1.2021.0209151 del 01/12/2021.

Il Parere motivato finale, rilasciato dall'Autorità competente per la VAS con Decreto n. 17682 del 17/12/2021 e trasmesso alla Struttura Parchi e Aree protette con nota prot. Z1.2021.0049544 del 20/12/2021, risulta essere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di modifica del Piano della Riserva naturale, apportate dall'Autorità procedente regionale, in quanto possono assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, a condizione che:

- *sia effettuata una valutazione ambientale per eventuali Piani di pascolamento che dovessero prevedere azioni non contenute nel Piano della Riserva approvato, per le quali azioni si dovessero presumere impatti significativi sull'ambiente, il paesaggio, il patrimonio culturale e la salute umana.*

Sulla base di tale prescrizione **è stato modificato l'art. 3 c.5** inserendo la precisazione che i piani di pascolamento dovranno essere conformi al presente piano e che non dovranno contemplare azioni non previste dallo stesso. Qualora tali piani introducessero nuove azioni non contemplate dal piano della riserva, gli stessi dovranno essere sottoposti alle più opportune valutazioni ambientali (VAS, Vinca, etc). Si ritiene necessaria la precisazione resa dal parere motivato finale anche in relazione al fatto che la normativa statale e regionale in tema di riserve naturali non contemplano la possibilità che il piano della riserva abbia piani di settore, pertanto, è utile precisare che i piani di pascolamento previsti all'art. 3, si configurano unicamente come strumento gestionale a supporto dell'attività agricola e non assumono un carattere programmatico o progettuale.

3. REVISIONE DEL PIANO

Le modifiche che sono state apportate al piano adottato dall'Ente gestore hanno tenuto conto delle conclusioni dell'istruttoria condotta dai tecnici della Struttura Parchi e aree Protette con il supporto

del Gruppo di Lavoro. Le prescrizioni derivanti dalla Valutazione di Incidenza e dal Parere motivato finale sono state accolte interamente dall'Autorità procedente e sono state integrate negli elaborati del Piano della Riserva Naturale Valle del Prato della Noce.